



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI PER PROMUOVERE LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE, SOCIALE E L'ACCREDITAMENTO SOA

Art. 1 Finalità

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle imprese e del territorio, la Camera di Commercio I.A.A. di Pisa, intende favorire i processi di certificazione ambientale e sociale delle PMI di Pisa, nonché agevolare l'accREDITAMENTO delle stesse alla Società Organismo di Attestazione (S.O.A.), attraverso la concessione di contributi con le modalità ed alle condizioni indicate nel presente Bando nonché in conformità alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle PMI, secondo i criteri e le modalità del regime de minimis. L'importo stanziato ai fini del presente Bando è di € 20.000,00=.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono accedere ai benefici del presente Bando le imprese di tutti di settori, loro cooperative e consorzi, che rientrino nella definizione di piccola e media impresa di cui alla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita a livello nazionale dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri d'individuazione delle piccole e medie imprese", con sede legale e/o operativa in provincia di Pisa.

Alla data di presentazione della domanda le suddette imprese devono:

- essere iscritte la Registro delle Imprese della Camera di Commercio I.A.A. di Pisa ed in regola con la denuncia di inizio attività
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale
- non essere protestate, dichiarate fallite o soggette a procedure concorsuali
- non aver presentato analoga richiesta di contributo per le stesse spese ad altri Enti pubblici
- rientrare nella normativa "De Minimis" relativa agli aiuti di Stato prevista dal Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 Dicembre 2006, salvo quanto previsto al successivo art. 5.

Sono escluse dai benefici del seguente Bando le imprese, loro cooperative e consorzi che per le stesse voci di spesa beneficiano di altri finanziamenti o contributi pubblici.

Art. 3 Interventi ammessi a contributo

Sono ammesse al contributo di cui al presente Bando le spese di primo impianto sostenute per una o più delle seguenti certificazioni:

- **Marchio europeo di certificazione di prodotto ECOLABEL**
(Regolamento C.E. n. 1980/00)
- **Marchio europeo di certificazione dei servizi di ricettività turistica ECOLABEL**
(Regolamento C.E. n. 1980/00)
- **Sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS II**
(Regolamento C.E. n. 761/2001)
- **Sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000/2001**
- **AccREDITAMENTO S.O.A.**

Gli Enti autorizzati al rilascio della certificazione devono essere:

Comitato Ecolabel-Ecoaudit - Sezione Ecolabel per Marchio ECOLABEL

Comitato Ecolabel-Ecoaudit – Sezione Emas per il sistema di ecogestione e audit EMAS II

oppure Enti accreditati da:

SAI – Social Accountability International per il sistema di gestione della responsabilità sociale SA 8000/2001

Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici per l'accREDITamento S.O.A.

Con riferimento agli interventi sopra citati sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa:

- **spese di formazione del personale** sostenute nell'ambito della realizzazione di progetti finalizzati all'implementazione di sistemi di ecogestione e audit EMAS II, di sistemi di responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000/2001 e/o al relativo stato di applicant, all'ottenimento del Marchio ECOLABEL e all'accREDITamento S.O.A.;
- **spese di consulenza** sostenute nell'ambito della realizzazione di progetti finalizzati all'implementazione di sistemi di ecogestione e audit EMAS II, all'ottenimento del Marchio ECOLABEL, al conseguimento della certificazione di conformità del sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000/2001 e/o al relativo stato di applicant e all'accREDITamento S.O.A.;
- **spese per la registrazione** del sistema di ecogestione e audit EMAS II;
- **spese relative al rilascio della concessione** del marchio ECOLABEL;
- **spese relative al rilascio della certificazione** di responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000/2001 o dello stato di applicant;
- **spese relative all'accREDITamento** S.O.A..

Tali spese non devono essere connesse in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge (es. adeguamento alla normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, alle norme poste a tutela dell'ambiente, ecc.). La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando deve essere evidenziata dalle causali delle copie delle fatture

Art. 4 **Entità dei contributi**

I contributi di cui al presente Bando, relativi a ECOLABEL, EMAS II ed S.A. 800/2001, sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € 3.500,00= (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%).

I contributi di cui al presente Bando, relativi all'accREDITamento S.O.A., sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € 2.500,00= (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%).

Nel caso di progetti di "certificazione integrata" finalizzati alla realizzazione contestuale di almeno due dei diversi tipi di intervento, il contributo può essere concesso, nella misura del 50% delle spese riconosciute ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € 5.000,00=

Art. 5 **Normativa comunitaria**

I contributi sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato ed in particolare:

- del regime de *minimis* (Regolamento CE n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag.5)¹;

¹ la normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico.

Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "de minimis". La normativa sugli "Aiuti de minimis" è regolata dal Regolamento della Commissione della Comunità Europea n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L379 del 28.12.2006.

- del Regime di Aiuti per il settore agricolo notificato da Unioncamere Italiana alla Commissione Europea "Regime comunitario per gli aiuti del sistema Camerale Italiano a favore delle imprese agricole "(Aiuti di Stato n.241/2001 – Art. 4 e relativa scheda n.8 del 7.05.2002) per quanto alle imprese del settore agricolo.

Restano esclusi dal presente bando i *settori della pesca e dell'acquacoltura, carbonifero e della produzione primaria in agricoltura (coltivazione del fondo, allevamento del bestiame, selvicoltura)* soggetti a notifica in base alla normativa comunitaria.

Art. 6 **Presentazione delle domande**

Le domande, debitamente firmate dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, cooperativa o consorzio interessato, potranno essere presentate, utilizzando il modello allegato **(MODELLO 1)**, nel periodo **1 Febbraio 2009 – 31 Maggio 2009**.

Le domande possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della Camera di Pisa oppure tramite raccomandata A/R (in tal caso farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale di accettante) al seguente indirizzo:

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. di Pisa
Dipartimento Promozione
Bando contributi per certificazione ambientale, sociale e accreditamento S.O.A.
P.zza V. Emanuele II, 5
56125 Pisa

Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione **(ALLEGATO b)**, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da una copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, in cui si attesti di non avere ottenuto né chiesto per la stessa iniziativa altro pubblico contributo (anche di fonte comunitaria) sia pure per il tramite di Enti privati.

Alla domanda deve essere altresì allegata una relazione con la descrizione di massima del progetto che si intende realizzare **(ALLEGATO a)**, con conseguente previsione di spesa, sulla quale verrà calcolato l'ammontare massimo del contributo.

Le domande ammissibili saranno accolte secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino ad esaurimento del fondo stanziato di cui all'art.1.

Art. 7 **Istruttoria delle domande**

L'istruttoria della domanda di contributo sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento, individuato nel responsabile operativo del Programma Internazionalizzazione, che provvederà a dare comunicazione alle imprese sull'ammissione o meno al contributo entro il termine di 15 giorni dall'acquisizione della domanda tramite raccomandata A/R.

Qualora la documentazione trasmessa risulti incompleta o irregolare, il Responsabile del Procedimento provvede a darne comunicazione scritta all'interessato, fissando un ulteriore termine di 15 giorni, che interrompe i tempi di cui al precedente comma. La mancata produzione della documentazione richiesta deve intendersi quale rinuncia al finanziamento camerale.

Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento dell'importo stanziato dalla Giunta Camerale.

Art. 8
Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo è subordinata alla **conclusione del progetto** (determinata dalla data di rilascio della registrazione EMAS II o del certificato di conformità S.A. 8000/2001 o del riconoscimento del relativo stato di applicant, dell'avvenuta concessione del marchio ECOLABEL o dell'accREDITAMENTO S.O.A.) **che deve avvenire al massimo entro 12 mesi dalla data di ricevimento della notifica di ammissione a contributo.**

Qualora tale termine non venga rispettato, il contributo potrà essere revocato con provvedimento espresso del Responsabile del Procedimento notificato all'impresa beneficiaria.

Per ottenere la liquidazione del contributo l'impresa, ammessa allo stesso ai sensi dell'art. 6 del presente Bando, dovrà far pervenire, direttamente all'Ufficio Protocollo della Camera ovvero mediante lettera raccomandata A/R (fa fede la data di invio) allo stesso indirizzo della domanda la richiesta di liquidazione (**MODELLO 2**) e la documentazione relativa all'intervento di cui è beneficiario:

copia della registrazione EMAS II e della dichiarazione Ambientale convalidata

oppure

copia del contratto d'uso del marchio ECOLABEL

oppure

copia del certificato di conformità secondo alla norma SA 8000/2001 e/o del relativo stato di applicant

oppure

attestazione dell'avvenuto accREDITAMENTO S.O.A.

unitamente a:

- rendiconto delle spese sostenute redatto secondo il modello allegato (**ALLEGATO a**);
- copia delle fatture, quietanzate, relative alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, recanti la firma del titolare o legale rappresentante e la dicitura "copia";
- in caso di applicazione del regime "de minimis": dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera (**ALLEGATO b**), sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario;
- dichiarazione di eventuale esenzione dall'applicazione della ritenuta di acconto del 4% sul contributo corrisposto, ai sensi della normativa vigente;
- indicazione delle modalità per il versamento del contributo camerale.

Art. 9
Erogazione del contributo

Pervenuta la documentazione di cui al precedente articolo, dopo averne verificato la completezza ed il contenuto il Responsabile del Procedimento propone al Dirigente l'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo entro 15 gg. dal ricevimento della documentazione di cui all'art. 8.

Art. 10
Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 4/2/03.

Art. 11
Avvertenze

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato al titolare di P.O. del Servizio Promozione Internazionalizzazione - II Dipartimento della Camera di Commercio di Pisa.

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Piazza V. Emanuele II, 2 – Pisa.